



**Segreteria di Coordinamento
Segreteria di Gruppo**



Tel 02.89012885 fax 02.89012948

Tel 02.8794.2061 fax 02.8794.4439

E-mail segreteria@fabibancaintesa.it

www.fabibancaintesa.it

CASSA SANITARIA

APPROVAZIONE BILANCIO E MODIFICHE STATUTARIE

Dal 10 al 30 giugno prossimi ca. 50.000 associati della Cassa Sanitaria saranno chiamati ad esprimere il loro voto in merito alla gestione economica e finanziaria e ad alcune modifiche statutarie.

La Cassa Sanitaria del Gruppo Banca Intesa, prima struttura per l'assistenza sanitaria privata in Italia, conta ca. 110.000 assistiti e, pur con i problemi e le lentezze che tutti ogni giorno riscontriamo, ha comunque centrato gli obiettivi economici che le Fonti Istitutive si sono prefissi all'epoca della costituzione.

La Cassa è un bene comune di tutti i lavoratori di Banca Intesa e va difesa da coloro che non perdono occasione per enfatizzare le indubbie difficoltà gestionali incontrate in questa fase di avvio.

La FABI ha la determinazione di superare tali difficoltà attraverso l'impegno dei propri consiglieri nel nuovo consiglio di amministrazione che il prossimo mese di settembre saremo chiamati a rinnovare.

LA FABI INVITA TUTTI AD APPROVARE IL BILANCIO E LE MODIFICHE STATUTARIE

BILANCIO

Considerate le dimensioni della Cassa, il disavanzo per l'anno 2004 di 140.000 euro dimostra il sostanziale equilibrio tra le prestazioni e le entrate, con possibilità di un miglioramento superati i costi e gli oneri della fase di avvio (unificazione delle procedure informatiche, acquisto nuovo software e hardware ...).

MODIFICHE STATUTARIE

La scheda conterrà un quesito riferito agli articoli 8 e 9 dello Statuto con cui si intende ampliare la tutela a tutti i figli acquisiti del coniuge, purché conviventi con il socio.

Poiché la modifica statutaria necessita di un voto qualificato pari al 50 % + 1 dei soci, la FABI invita tutti i lavoratori a restituire la scheda votata, per non invalidare il referendum.

**LA CASSA SANITARIA E' UN PATRIMONIO
DI TUTTI NOI, DIFENDIAMOLA !**

Milano, 3 giugno 2005

La Segreteria